



*Copia*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 17 del 28-05-2020**

**Oggetto: INTERPELLANZA A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA "MOGLIANO 313" PER CONOSCERE GLI INTENDIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE IN MATERIA DI ANTENNE RADIO-TELEFONICHE**

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 18:00, nella Sala Conferenze della nuova sede degli uffici Comunali sita in Via A. Adriani, 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria.

<b>CESETTI CECILIA</b>	<b>Presente</b>	<b>ZURA FLAVIO</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>PERRONI BENEDETTO</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>	<b>MARCATTILI ILENIA</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>NARDI ADRIANO</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>	<b>LOMBI VINCENZO</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>SERGOLINI ALESSIO</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>	<b>SETTEMBRI SIMONE</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>MERCURI SERENA</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>	<b>MATRICARDI MARIANNA</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>PETRELLI MARCO</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>	<b>NARDI CORRADO</b>	<b>Assente</b>

	<b>onferenza</b>		
<b>ZAZZARETTA MATTEO</b>	<b>Presente in videconferenza</b>		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig CECILIA CESETTI nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Simona De Lipsis.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

La seduta è Pubblica



# COMUNE DI MOGLIANO

## PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319  
Sito internet: [www.comune.mogliano.mc.it](http://www.comune.mogliano.mc.it)

C.A.P. 62010  
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438  
E-mail: [info@comune.mogliano.mc.it](mailto:info@comune.mogliano.mc.it)

---

### ASSESSORATO UFFICIO PROPONENTE AMMINISTRAZIONE

Registro proposte 16

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento  
*F.to CECILIA CESETTI*





# COMUNE DI MOGLIANO

## PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319  
Sito internet: [www.comune.mogliano.mc.it](http://www.comune.mogliano.mc.it)

C.A.P. 62010  
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438  
E-mail: [info@comune.mogliano.mc.it](mailto:info@comune.mogliano.mc.it)

### VERBALE DELLA SEDUTA

IL SINDACO: “Andiamo avanti, punto numero 7, questo è molto pesante, va bene allora interpellanza a risposta orale presentata dal gruppo consiliare di minoranza Mogliano 313 per conoscere gli intendimenti dell'amministrazione in materia di antenne e radio telefoniche. Allora dimmi cosa vuoi sapere Marco, io ho fatto a tutti i tre punti ho qualcosa per risponderti, dimmi che cosa vuoi sapere, oppure è abbastanza lungo...”

MARCO PETRELLI: “No sarò breve. Allora anzitutto, tutto quello che abbiamo vissuto negli ultimi mesi lo si è fatto per...in virtù della tutela della salute pubblica...”

IL SINDACO: “Scusa che cosa? Non ho capito.”

MARCO PETRELLI: “Tutto ciò che abbiamo vissuto...”

IL SINDACO: “Che cosa? Qual'era la cosa che avete fatto per la salute pubblica che non me lo ricordo?”

MARCO PETRELLI: “No no, tutto quello che è stato fatto a livello nazionale, locale, tutto quello che abbiamo vissuto noi cittadini diciamo...”

IL SINDACO: “Sì certo giusto.”

MARCO PETRELLI: “...e quindi per tutelare il più possibile la salute pubblica. Ora ancora una volta ci sono anche dei regolamenti che cercano di venire incontro alla tutela della salute pubblica, che sono il regolamento edilizio, che sono il regolamento comunale per gli impianti dei dati in comunicazione e che però ci sembra che non siano stati rispettati nel momento in cui è stata, sono state spostate le antenne e mi spiego meglio, allora noi rileviamo che la distanza, dal regolamento edilizio, la distanza degli impianti con le zone di residenza deve essere di 150 metri lineari, invece la distanza è inferiore.”

IL SINDACO: “Sì è vero.”

MARCO PETRELLI: “Ecco rileviamo che il regolamento comunale prevede che non siano installate antenne sopra edifici per il culto e sopra gli immobili vincolati dalla Sovrintendenza, inoltre è vietata l'installazione degli impianti sopra edifici la cui altezza sia inferiore a 20 metri, tra i documenti che vi abbiamo chiesto con vostro disappunto, c'è anche un documento dell'Arpam che certifica come l'antenna sul campanile si trovi ad una posizione di 17 metri quindi inferiore rispetto ai 20, certifica che leggo testualmente l'edificio numero 34, acquedotto, i valori stimati di campo elettrico ottenuti dal calcolo previsionale sono superiore al valore limite di attenzione, ancora, l'articolo 36, pardon, l'edificio 37 complesso ecclesiastico da un'altezza massima da terra pari a 17 metri valori stimati ottenuti sono superiori al valore limite di attenzione, quindi, e questo lo certifica l'Arpam con una nota, appunto, per cui le domande che noi poniamo in questa interpellanza sono legate, vogliono capire se ci siano rischi per la salute dei cittadini e se non sia il caso, uno di dotarsi di un piano antenne come hanno fatto altri Comuni per esempio Corridonia, per esempio Fermo, per esempio Potenza Picena e altri, se non sia il caso di, per quale motivo queste normative non siano state rispettate e poi c'è il tema molto dibattuto del 5G, se al Comune di Mogliano siano arrivate richieste di sperimentazione perché è partita la sperimentazione su diversi Comuni dell'anconetano, mentre proprio oggi leggiamo da un articolo che parecchi Comuni dell'Unione Montana Monti Azzurri hanno vietato l'installazione, loro hanno fatto seguito a delle decisioni di altri Comuni come San Severino, Caldarola, Potenza Picena, Fermo eccetera, quindi l'apprensione è per la salute pubblica, tutti c'abbiamo problemi adesso di connessione a fare questi collegamenti che a volte va via l'audio, quindi farebbe piacere a tutti avere una linea migliore, però volevamo capire quali erano le intenzioni dell'amministrazione in merito al piano antenne, in merito al 5G e per quale motivo non siano state rispettate le prescrizioni dei regolamenti vigenti per il posizionamento dell'antenna.”

IL SINDACO: “Allora facciamo punto per punto così ti rispondo punto per punto. Il primo punto era per conoscere le intenzioni dell'amministrazione circa la possibilità di dotarsi di un piano per la localizzazione delle antenne. Allora partiamo dalla normativa di riferimento, la normativa di riferimento è l'articolo 6 della legge regionale 12

del 2017, i primi due commi che dice che i Comuni per...il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e... l'esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici anche modificando gli strumenti di programmazione urbanistica, poi i Comuni individuano i siti più idonei per la localizzazione di nuovi impianti e per la delocalizzazione di quelle esistenti garantendo la partecipazione dell'Arpam, dei gestori, dei portatore di interesse, anche le associazioni territoriali. Il Comune di Mogliano, come sai, aveva già individuato il piano regolatore un sito che è la Cesa dove già è presente una stazione radio wind 3 spa, se ben sai, quindi già era stato individuato un sito. Ora non è arrivata nessuna richiesta al Comune di Mogliano per mettere altri siti per altri gestori, per cui queste nuove domande dovevano arrivare entro il 31 marzo perché sempre la legge l'articolo 6 dice che le leggi ed i nuovi gestori devono arrivare entro il 31 marzo dell'anno in corso e non sono arrivate queste domande quindi non abbiamo bisogno di installazioni di nuove stazioni radio, quindi manca sia la necessità che l'urgenza di individuare da parte del Comune dei nuovi siti, aggiuntivi a quello che già abbiamo perché non abbiamo avuto nessuna richiesta. Poi c'è una ulteriore stazione rete che è quella della tim, vodafone che si trova alla chiesa della Madonna del Suffragio che è stata con una concessione il 19/2/2020 in un periodo che è antecedente a quella all'entrata in vigore di tutta la normativa più restrittiva emanata, quindi, come tu sai le leggi non hanno valore retroattivo, quindi quella che si era posizionata su, non è una nuova posizione, è una nuova installazione, non lo è, e in più il problema, l'unica cosa, il problema è quello di come dicevi tu che non si poteva mettere su un bene architettonico che poteva essere in questo caso la chiesa. Nel momento che c'è stata la dislocazione tra diciamo la colonna e la chiesa, rimettere sul sito quindi sul campanile, avevamo fatto una proposta di metterlo sopra all'ente gestore, di posizionare i ripetitori sopra alla colonna dell'ex acquedotto, ma l'ente gestore non è stato d'accordo in quanto, quando è andato a valutare, la struttura non era talmente solida da sostenere i ripetitori, per cui non potevamo imporci perché tu rincorri così i ricorsi giudiziari che sono esosi per l'amministrazione. Nel momento in cui scadrà il contratto tra l'ente gestore e questo affitto che è privato, perché tra l'ente gestore e in questo caso padre Mauro, nel momento in cui scadrà questo contratto, vedremo insieme di ricollocarli tenendo conto dell'Arpam, l'Asur, perché adesso è rientrata anche l'Asur nelle nuove direttive, e anche i cittadini per vedere la posizione delle nuove diciamo antenne. Questo è il primo e quindi c'è stata anche la volontà di cambiare la posizione, quindi è l'ente gestore non l'ha accolta e questo per il primo punto. Il secondo punto, per quali motivi per il ripristino dell'antenna sulla torre campanaria della rocca non si sia tenuto conto delle prescrizioni riportate nel sopra citato regolamento comunale dalle altre indicazioni normative in materia. Il punto due parto sempre dalla normativa vigente che è rappresentata dal Decreto Legislativo 259 del 2003, dalla Legge Regionale 12/2017, dalla Legge sempre Regionale 36/2001, dal Dpcm dell'8/7/2003, che non le vado a leggere le parti che interessano perché sarebbe tedioso al massimo, questa normativa soprattutto quella del decreto legislativo 259 del 2003 è stata emanata successivamente sia al Regolamento comunale sia al Regolamento edilizio comunale, ne consegue che come ho detto prima, che una fonte gerarchica superiore è sicuramente, cioè questa legge è una fonte gerarchica superiore al Regolamento comunale. Poi, per quanto riguardo che c'era nell'altro punto?"

MARCO PETRELLI: "5G".

IL SINDACO: "No, no, per quanto riguarda i nuovi criteri localizzativi non risulta essere applicabile la procedura, dice...per quanto riguarda i criteri localizzativi non risultano essere applicabili ad una procedura già esistente ma certamente a un nuovo impianto, ma queste riguardano un impianto già esistente che era pienamente legittimato dalla normativa vigente dell'epoca giusto? Mi sbaglio?"

MARCO PETRELLI: "Sì, ci sono alcuni errori."

IL SINDACO: "Perché? Dimmi."

MARCO PETRELLI: "Perché, uno, Regolamento del Comune di Mogliano, ogni modifica apportata all'impianto autorizzato dovrà essere sottoposta alla medesima procedura stabilita per il rilascio di dette autorizzazioni, si ritorna da capo come il gioco dell'oca, bisogna ripartire da capo, a quel punto quindi si partiva da zero. Se lo strumento urbanistico a disposizione del Comune è il Regolamento edilizio, il Regolamento comunale, perché proprio questo dice la legge del 2017 "ogni Comune deve dotarsi di strumenti", ok? quindi se il Comune questi strumenti ce li ha, li deve far rispettare, anche se la legge successiva, se non ce li ha, allora si deve dotare; a questo punto o diciamo che i Regolamenti, questi Regolamenti di Mogliano non sono validi perché superati, allora a quel punto serve un piano antenne..."

IL SINDACO: "Sì ma se c'è una legge regionale, una legge governativa..."

MARCO PETRELLI: "La legge regionale dice..."

IL SINDACO: "...che contrasta con il regolamento..."



# COMUNE DI MOGLIANO

## PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319  
Sito internet: [www.comune.mogliano.mc.it](http://www.comune.mogliano.mc.it)

C.A.P. 62010  
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438  
E-mail: [info@comune.mogliano.mc.it](mailto:info@comune.mogliano.mc.it)

---

MARCO PETRELLI: “No, ogni Comune deve dotarsi di strumenti per la localizzazione delle antenne, il Comune di Mogliano ce li ha questi strumenti? Si ce li ha e sono il Regolamento edilizio..”

IL SINDACO: “Obsoleti, perché non riportano le normative...”

MARCO PETRELLI: “Allora se solo obsoleti, a quel punto o rifacciamo il regolamento o facciamo un piano antenne.”

IL SINDACO: “Sì, ma nel momento in cui è obsoleto e c'è una legge successiva regionale o statale...”

MARCO PETRELLI: “Sì, ma la legge successiva ti dice che...”

IL SINDACO: “...che contrasta con il mio Regolamento dovrò applicare la legge regionale o statale che mi dà la possibilità di essere a norma.”

MARCO PETRELLI: “Quindi attualmente non è stata rispettata la legge del 2017, perché il Comune non è dotato di strumenti a questo punto prende valore allora la richiesta di fare un piano antenne che però avete detto che non serve, questa è una contraddizione. Allora decidiamoci qui o facciamo rispettare i Regolamenti che ci sono o facciamo il piano antenne.”

IL SINDACO: “Ma il Regolamento può essere rispettato, ma se c'è una norma che ti dice...”

MARCO PETRELLI: “Non è stato rispettato, non è stato rispettato perché è stato omissivo...”

IL SINDACO: “...la norma ti dice una cosa diversa dal Regolamento.....”

MARCO PETRELLI: “La norma non ti dice che non devi mettere l'antenna sulla torre della chiesa, te lo dice...”

IL SINDACO: “Questo è un contratto privato, devi partire che questo è un contratto privato, il Comune su questo contratto non c'entra niente, un contratto privato.”

MARCO PETRELLI: “Il Comune rilascia le autorizzazioni non faccio mettere l'antenna a casa mia se il Comune non mi dà l'autorizzazione.”

IL SINDACO: “Ma quando è stato messo, nel 2000, non c'era la legge 2017 che ti diceva che non potevi posizionarli.”

MARCO PETRELLI: “Nel 2001 il Regolamento dice che ogni modifica apportata all'impianto autorizzato dovrà essere sottoposta alla medesima procedura stabilita dal rilascio delle autorizzazioni, quindi se nel 2000 non c'era il Regolamento, nel momento in cui tu lo sposti come ho detto prima, si ricomincia daccapo l'iter autorizzativo ricomincia daccapo e ritorna in funzione.”

IL SINDACO: “Ma ritorna retroattivo?”

MARCO PETRELLI: “No allora, è stata spostata l'antenna sulla torre su un posizionamento mobile...”

IL SINDACO: “Sì però, perché, per un motivo, che cosa? Sismico.”

MARCO PETRELLI: “Ogni spostamento...”

FLAVIO ZURA: “Posso intervenire un attimo?”

IL SINDACO: “No guarda che ti sbaglia Marco...”

FLAVIO ZURA: “Posso intervenire un attimo, perché a me sembra che diventa anche stucchevole questa cosa anche per eventuali presenze che abbiamo, che ascoltano non è un bell’esempio molto costruttivo. Io penso che uno, noi non dovevamo metterci contro i gestori perché correvamo il rischio dell’interruzione del pubblico servizio, quindi quando non c’è proprio il fatto che vai contro un Regolamento, contro una Legge devi stare un pochino attento a prendere delle decisioni affrettate, abbiamo fatto tutto perché abbiamo richieste le autorizzazioni all’Arpam, per rilasciarci l’autorizzazione l’Arpam ci ha impiegato sei o sette mesi dopo continue sollecitazioni settimanali per non dire...”

IL SINDACO: “...e la sovrintendenza anche.”

FLAVIO ZURA: “Sovrintendenza, Arpam, abbiamo preso tutte le autorizzazioni possibili, d’altro canto si tratta di uno spostamento soltanto temporaneo dovuto fra l’altro ad eventi calamitosi, quindi non è, che quando ci sta un evento calamitoso di mezzo si va tutto quanto in deroga, quindi stiamo a parlare di cose che sostanzialmente penso che anche a livello legislativo non so se Benedetto può darmi conforto che va tutto quanto in deroga, si uno perché è temporaneo, due perché è fatto sotto un periodo di calamità naturale. Tre per quanto riguarda le richieste dal piano delle antenne non ci sono state nuove richieste, noi possiamo in qualche modo farlo nel momento in cui ne abbiamo la necessità lo facciamo, regolamentiamo tutto, la regolamentazione è proprio frutto della burocrazia, se noi ci abbiamo tutto regolamentato non avremo più bisogno fra un anno né del Sindaco né del capo dell’opposizione, perché ci starà uno scimpanzé che dice che dobbiamo fare, dare il contributo alla famiglia, allora andiamo a vedere i Regolamenti e prende il Regolamento, dobbiamo mettere le antenne, un attimo facciamo il Regolamento e prende il Regolamento, io queste cose qua, i Regolamenti per me non li ho mai aggiornati proprio per questo motivo perché io sono stato sempre vicino alla cittadinanza, a tutti i problemi della cittadinanza, alle associazioni sono andato incontro a tutte le richieste che mi venivano date, certo ovviamente sempre nel rispetto della norma e della legalità, quindi voglio dire cerchiamo di essere un pochino, mi rendo conto che fare opposizione con noi è difficile perché con me non ci stava magari tutte queste attenzioni nei confronti della cittadinanza per metterli a conoscenza di quello che facciamo, ma con questa nuova amministrazione gli diciamo anche quando andiamo a portare il cagnolino fuori a fare..., voglio dire, quindi mi rendo conto che l’opposizione si sta attaccando un pochino sui vetri su delle cose che magari lasciano il tempo che trovano ecco.”

MARCO PETRELLI: “E’ la salute pubblica è in realtà, non penso...”

FLAVIO ZURA: “...ci stanno gli enti preposti per la salute pubblica.”

IL SINDACO: “Infatti l’Arpam ha dato l’assenso per mettere i ripetitori lì e poi la presenza, la vostra battaglia, diciamo tra virgolette, non era quello di non rimetterle nemmeno lì, di togliere anche l’antenna laterale, saremmo stati durante il lockdown senza nemmeno il telefono, il cellulare, avremo fatto....perché se l’ufficio tecnico nel momento in cui aveva avuto la presa vostra prima interrogazione con, diciamo, la proposta di togliere l’antenna laterale saremmo stati durante il periodo del covid senza nemmeno il cellulare, perfetto, saremmo stati benissimo molto isolati di più, quindi, invece abbiamo cercato di venire incontro alla società che aveva avuto dei problemi, abbiamo fatto una multa, tanto che abbiamo fatto una multa sia ai gestori sia per il suolo pubblico, quindi abbiamo fatto una multa è rientrato qualcosa al Comune, limitandoci anche in quello perché avevano avuto dei problemi, proprio di organizzazione loro, quindi penso che siamo stati abbastanza lungimiranti su questa cosa e non fa male adesso come adesso perché l’Arpam ha dato l’ok sul riposizionamento, quindi se non non avrebbe dato l’assenso. Per quanto riguarda il 5G non ci sono state richieste, non siamo d’accordo nell’installazione e quindi si farà una richiesta, noi ed altri Comuni faremo il divieto di installazione, di sperimentazione del nostro territorio.”

MARCO PETRELLI: “Ok precisazione, non abbiamo fatto noi nessuna battaglia sull’antenna della rocca, penso che... no, no, no noi non abbiamo prodotto nessun documento.”

IL SINDACO: “Tiriamo fuori?Va bene...”

MARCO PETRELLI: “Tira fuori, tira fuori tutto quello che vuoi tanto...”

IL SINDACO: “Adesso non ce l’ho qua, però...”

MARCO PETRELLI: “Ah ecco, allora facciamo solo chiacchiere, no non abbiamo fatto nessuna battaglia, abbiamo fatto l’unico documento questa interpellanza qui punto, perché ci sta a cuore la salute dei cittadini sia se si tratta di covid, che se si tratta di onde elettromagnetiche, che se si tratta di altro tipo di inquinamento, tutto qua, se adesso questa è una colpa mi prendo tutta la colpa, tutta la responsabilità.”



# COMUNE DI MOGLIANO

## PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319  
Sito internet: [www.comune.mogliano.mc.it](http://www.comune.mogliano.mc.it)

C.A.P. 62010  
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438  
E-mail: [info@comune.mogliano.mc.it](mailto:info@comune.mogliano.mc.it)

---

IL SINDACO: “Adesso mi sembra una cosa, non è così perché se l'Arpam mi ha dato un parere favorevole la salute cittadini è bene, noi la vogliamo proprio tutelare la salute dei cittadini e se mi ha dato il parere favorevole più dell'Arpam chi lo deve dare, io lo devo dare o tu? Non siamo competenti a fare...”

MARCO PETRELLI: “No, io ho solo prodotto degli atti in cui l'Arpam dice semplicemente che i valori previsionali sembrano, sono superiori rispetto al limite di attenzione, un conto è dare l'autorizzazione e un conto è riscontrarla...”

IL SINDACO: “No, non la dà l'autorizzazione se pensano che sia nociva alla salute della popolazione, l'Arpam non dà parere favorevole allo spostamento o alla riposizione dei ripetitori, assolutamente.”

MARCO PETRELLI: “Va bene, questo documento me lo avete dato voi, questo che ho letto, va bene.”

IL SINDACO: “...però non avrebbe dato l'assenso questo ti voglio dire.”

MARCO PETRELLI: “Ok, va bene.”

IL SINDACO: “Sei soddisfatto?”

MARCO PETRELLI: “Rispondo punto per punto, sono soddisfatto del fatto che verrà tenuta la giusta cautela sul 5G, non sono soddisfatto per la risposta sul fatto che sembra legittimo non rispettare i Regolamenti comunali.”

IL SINDACO: “Va bene abbiamo finito...buonasera, buona serata a tutti e speriamo di rivederci in presenza.”

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la nota pervenuta al prot. n.3481 del 22/04/2020 avente ad oggetto l'interpellanza (con risposta verbale al primo Consiglio Comunale) per conoscere gli intendimenti dell'Amministrazione in materia di antenne radio-telefoniche.

### PRENDE ATTO

1. Della risposta orale e il Consigliere Petrelli si considera soddisfatto del fatto che verrà tenuta la giusta cautela sul 5G, non soddisfatto per la risposta sul fatto che sembra legittimo non rispettare i Regolamenti comunali.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO A NORMA DI LEGGE.

IL PRESIDENTE  
*F.to CECILIA CESETTI*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Simona De Lipsis*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Collaboratore Amministrativo Messo del Comune di Mogliano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune <http://www.comune.mogliano.mc.it/albo-pretorio/>

---

dal 23-06-2020 al 08-07-2020 per 15 giorni consecutivi, accessibile al pubblico (ai sensi dell'art.32 comma 1 della L.18 giugno 2009 n. 69).  
Mogliano li 23-06-2020

IL MESSO COMUNALE

*F.to Malvestiti Egidio*

Il giorno 23-06-2020 è stato pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune <http://www.comune.mogliano.mc.it/delibere> e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-05-2020 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267



IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to Simona De Lipsis*

---

**TRASMISSIONE**

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa ai seguenti uffici:

<input type="checkbox"/> SEGRETERIA	_____	<input type="checkbox"/> PERSONALE	_____
	data e firma		data e firma
<input type="checkbox"/> RAGIONERIA	_____	<input type="checkbox"/> TRIBUTI	_____
	data e firma		data e firma
<input type="checkbox"/> UTC	_____	<input type="checkbox"/> ANAGRAFE	_____
	data e firma		data e firma
<input type="checkbox"/> POLIZ. MUNIC.	_____	<input type="checkbox"/> _____	_____
	data e firma		data e firma

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Mogliano, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Simona De Lipsis*